

Arcene, squadra nuova obiettivi vecchi «Cambiato molto, resteremo in alto»

Tamburello Serie A maschile. La formazione biancazzurra si presenta con quattro innesti domenica l'esordio in campionato a Fontigo. «Chiusa un'era, ma saremo protagonisti»

BRUNO GAMBA

Squadra modificata per oltre la metà nella composizione dei giocatori, ma lo stesso entusiasmo dei cinque campionati precedenti terminati, tutti, nei primi quattro posti.

È così che l'Arcene domenica, per il sesto anno consecutivo, inizierà il campionato di Serie A. La prima partita l'affronterà a Fontigo (Treviso) contro una formazione con cui non ha mai perso nella massima serie. Un debutto definito «soft», ma che presenta diverse incognite dovute al quasi completo rinnovamento attuato dalla società biancazzurra nella rosa dei titolari e quindi con la squadra ancora in fase di rodaggio. Ma anche perché di fronte avrà un'avversaria cresciuta tecnicamente moltissimo nella seconda metà dello scorso campionato e che domenica avrà il vantaggio del giocare in casa.

L'Arcene dovrà dare subito il meglio delle sue possibilità, soprattutto nell'interscambio tra i singoli, non sempre perfetta nei tornei del pre-campionato. Una limitazione inevitabile dopo l'arrivo di ben quattro nuovi giocatori in sostituzione di altrettanti passati a vestire le maglie di altre squadre. I nuovi sono i fratelli Alessandro e Federico Merighi (ex Solferino), il cugino Tommaso (ex Guidizzolo) e Lorenzo To-



L'Arcene al via della stagione 2024. La formazione biancazzurra presenta quattro nuovi giocatori

non (ex Castelli Calepio). I confermati: Samuele Guerra, Manuel Botturi e Christian Gatti. Confermati anche i tecnici Alessandro Locatelli e Giancarlo Tasca.

«È finito un ciclo di ottimi risultati che per alcuni dei giocatori che ci hanno lasciato è durato cinque anni - sottolinea il presidente Corrado Gatti - Un lustro dove abbiamo vinto la Coppa Italia e la Supercoppa del 2022, conquistato un secondo posto nella Coppa Europa del 2023 e ottimi piazzamenti nei

campionati. Quest'anno ripartiamo con l'intento di riconfermare il ruolo che occupiamo da quando siamo in Serie A. La volontà di essere protagonisti non ci mancherà anche se abbiamo un organico rinnovato per oltre la metà».

Nel pre campionato, la squadra non ha avuto alcun problema, ma non ha ancora trovato una condizione del tutto soddisfacente nell'interscambio tra i singoli giocatori. «Abbiamo disputato diverse gare ma non abbiamo ancora raggiunto una condizio-

ne ottimale - spiega il tecnico Alessandro Locatelli -. Per ora esprimiamo un terzo delle nostre potenzialità. I ragazzi però stanno lavorando con impegno e sono certo che, presto, confermeranno positivamente le scelte fatte dalla società nel rinnovare la squadra. Mi aspetto già una buona prestazione domenica a Fontigo. Una gara in cui dovremo dimostrare da subito le nostre capacità». Sette giorni dopo i biancazzurri esordiranno in casa affrontando il Solferino.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima tappa del Provinciale Chiari brilla 48/50 a Seriate

Tiro a volo

Patti Chiari. È targato Bergamo Trap Team il primo successo nel Campionato provinciale di Fossa olimpica. A conquistarlo Giorgio Chiari, classe '66, che con un punteggio di 48/50 niente male ha stampato sia il miglior punteggio in classifica generale, sia quello di categoria (la Terza).

Sono stati oltre un centinaio i tiratori che da venerdì a Pasquetta hanno animato le pedane del Tav Bergamo di Seriate. Il sebino Francesco Contessi è risultato il migliore tra Eccellenza e Prima categoria (47) e secondo in classifica generale, ex aequo con Andrea Guidi (da Casnigo con rigore), bravo a farsene un baffo della carta d'identità con data di nascita 2007 (e prima piazza tra gli junior). Finita? No. Altro giro di pedana, altro sorriso, tra i veterani non è tremata la mano a Cesare Fenaroli (42), mentre il migliore tra i master è stato Maurizio Moiola (44, anche lui in forza al Cieli Aperti). Se tra i Seconda a guardare tutti dall'alto al basso è stato Giovanni Algeri (Tav Bonate Sopra, 42), Sabrina Panzeri (42) è risultata la migliore tra le lady, lì ad aggiungere un'altra pagina non banale alla sua storia. Chiuso un appuntamento, nel mirino ne entra subito un altro: da domani (alle 14) a domenica, il Cieli Aperti di Colongo al Serio ospiterà la seconda delle sei prove del circuito in calendario sino a inizio giugno.

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

GLI IMPEGNI DI SERIE A

1ª GIORNATA (Andata 7/4 ore 15,30; ritorno 16/6 ore 16): Fontigo-Arcene.
2ª GIORNATA (And. 13/4 ore 15,30; rit. 23/6, ore 16): Arcene-Solferino.
3ª GIORNATA (And. 21/4 ore 15,30; rit. 29/6, ore 21,30): Sommacampagna-Arcene.
4ª GIORNATA (And. 25/4 ore 15,30; rit. 2/7, ore 21,30): Arcene-Guidizzolo.
5ª GIORNATA (And. 28/4 ore 15,30; rit. 13/7, ore 21,30): Arcene-Castiglione.
6ª GIORNATA (And. 4/5 ore 16; rit. 20/7, ore 21,30): Cavriatese-Arcene.
7ª GIORNATA (And. 12/5 ore 16; rit. 1/9, ore 15): Arcene-Valgataro.
8ª GIORNATA (And. 19/5 ore 16; rit. 8/9, ore 15): Castellaro-Arcene.
9ª GIORNATA (And. 26/5 ore 16; rit. 15/9, ore 15): Arcene-Ceresara.

LE ALTRE COMPETIZIONI

COPPA EUROPA E COPPA ITALIA Per il terzo anno consecutivo l'Arcene disputerà la Coppa Europa con le italiane Castellaro (campione in carica) e Guidizzolo dal 4 al 7 luglio in Francia. La fase finale della Coppa Italia verrà giocata a Noarna (Trento) dal 2 all'11 agosto e vedrà la partecipazione delle prime due squadre del girone d'andata del campionato e di quelle piazzate dal 3° al 10° posto che supereranno i due turni di qualificazione del 9 e 19 giugno.

SOCIETÀ E SQUADRA

I QUADRI Presidente: Corrado Gatti. Vice presidenti: Pierluigi Carminati e Diego Gatti. Consiglieri: Giovanni Daleffe, Alberto Malvestiti, Vladimiro Poletti, Anselmo Collura.
LO STAFF TECNICO Alessandro Locatelli e Giancarlo Tasca (allenatori), Diego Gatti (direttore sportivo).
I GIOCATORI Alessandro Merighi, Federico Merighi, Lorenzo Tonon, Samuele Guerra, Mattia Vaccari, Manuel Botturi, Christian Gatti.

Zovadelli vince la sfida titanica contro Luraghi

Bocce

I due danno lustro al trofeo «I Galecc» a Presezzo. Garlini (Vip Credaro) super a Ciserano: 12-0 in finale

La tradizione bocchistica ha alcuni capisaldi, il trofeo «I Galecc» - organizzato dalla Polisportiva Presezzo - è tra questi. Atleti e appassionati hanno imparato a conoscere questo appuntamento che, anche nell'edizione 2024, ha richiamato nella Bergamasca alcuni fra i nomi più importanti del boccismo italiano. Atleti di alto livello che hanno offerto, a un pubblico numeroso ed entusiasta, sfide di ottimo livello.

Protagonisti della partita più importante sono stati Pietro Zovadelli (Caccialanza-Milano) e Marco Luraghi (Arcos Bocce-Brescia), conosciuti e apprezzati nella nostra provincia. I due, che a inizio anno si sono «scambiati le casacche», hanno dato quindi vita anche a una sfida dai due volti; inizio sprint per Zovadelli che, in poche mani, si porta in vantaggio per 8-0. La

partita potrebbe sembrare chiusa, invece Marco Luraghi inizia una lenta rimonta che lo porta a raccogliere sei punti; un buon bottino, ma non sufficiente ad insidiare Zovadelli che chiude il contenzioso sul 12-6. Sul terzo gradino del podio è salito Diego Paleari della modenese Rinascita.

Nella settimana pasquale si è disputata anche la gara regionale che la bocciofila Ciserano ha dedicato agli «Amici scomparsi». A sollevare il trofeo Marco Garlini della Vip Credaro che - nella finale - non concede all'avversario neppure un punto. Il milanese Luciano Bragaglio, infatti, è stato sconfitto 12-0. Terzo posto per un altro milanese, Patrizio Vanzan.

Bella vittoria per Massimo e Nicola Adoni (Verdellese) che si sono imposti nel 1° trofeo «Albino Caroi e Romano del Fedele» proposto dalla bocciofila Morbegnesi (provincia di Sondrio). Pierangelo Testa e Luigi Panza della Polisportiva Villese sono invece stati terzi nel memorial Giuseppe Viscardi, gara regionale organizzata dalla s-



Da sinistra Pietro Zovadelli, Franco Cattaneo e Marco Luraghi

Fulgur Ferrari di Lecco.

Trofeo «I Galecc»

Gara nazionale, individuale. Società organizzatrice: Presezzo. Giocatori: 68 di categoria A. Direttore di gara: Claudio Ange-

Classifica (12-6): 1. Pietro ZOVADELLI (Caccialanza-Mi), 2. Marco LURAGHI (Arcos Bs), 3. Diego PALEARI (Rinascita-Mo), 4. Mattia VISCONTI (Caccialanza-Mi), 5. Jacopo GAUDENZI (Arcos Bs), 6. Gianluca MENGHI (Codognese 88-Lo), 7. Luca CAPEPI (Baldini-Bo), 8. Daniel PALAZZI (Arcos Bs).

Trofeo «Amici Scomparsi»

Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Ciserano. Giocatori: 210 (36 di A, 86 di B, 88 di C). Direttore di gara: Mario Cortesi.

Classifica (12-0): 1. Marco GARLINI (Vip Credaro), 2. Luciano BRAGAGLIO (Rinascita-Mi), 3. Patrizio VANZAN (1° Maggio-Milano), 4. Enrico PIROLA (Tritium-Mi), 5. Giovanni TRAVELLINI (Verdellese), 6. Silvano CASAZZA (Virtus-Mi), 7. Leonardo FACCO (Verdellese), 8. Silvano GAMBA (Orobica Slega).

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Sport per Tutti» oggi a Caravaggio con 44 giovani

Bocce

La manifestazione per terne è dedicata a ragazzi con fragilità in arrivo anche da altre province lombarde

Le cose belle sono come semi: sono destinate a diventare fiori. Succede così anche alle iniziative, almeno a quelle che vengono proposte con il cuore. Quest'oggi, sulle corsie di gioco di Caravaggio, verrà riproposto il Trofeo Sport per Tutti, una bellissima manifestazione dedicata ai ragazzi con fragilità che lo scorso anno aveva coinvolto una ventina di atleti bergamaschi e quest'anno ha superato i confini provinciali richiamando 44 giovani in arrivo da Varese, Milano, Mantova e Lecco.

L'idea, lo scorso anno, era venuta ad Andrea Agnelli - atleta della Sammartinese (Reggio Emilia) -, che aveva organizzato l'evento grazie alla collaborazione di Samuele Minetti e della bocciofila Caravaggio. In quella occasione Andrea aveva messo in palio alcuni dei trofei che aveva collezionato nella sua «primavita» sportiva, quella trascorsa a bordo di una moto.

«Quest'anno abbiamo prepara-



Un momento della 1ª edizione

to medaglie per tutti i partecipanti - ha spiegato Agnelli -, magliette dedicate all'evento e ovviamente premi speciali per le prime cinque terne classificate. Sono felice di poter vivere nuovamente le emozioni di un appuntamento veramente bello, per questo ringrazio tutti coloro che in molti modi ci hanno sostenuto».

Per i ragazzi sarà una giornata piena: li attendono le sfide in campo, attività nel salone durante le pause dalle sfide e naturalmente un pranzo da condividere perché in fondo ciò che conta è proprio vivere tutto quanto insieme.

©RIPRODUZIONE RISERVATA